

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: una legge per una fabbrica socialmente integrata – ex GKN

Ricordato come il territorio delle province toscane patisce una profonda crisi industriale e una sensibile riduzione del sistema produttivo, come ad esempio il settore industriale dell'automotive e il settore metalmeccanico in quello della nella provincia fiorentina, con ripercussioni negative sull'intero sistema produttivo regionale;

Richiamate le gravi difficoltà attraversate da molte imprese ad oggi comportano rischi rilevanti di gravi perdite in termini di occupazione, di saperi e di competenze presenti nel tessuto produttivo e sociale del territorio;

Constata la necessità di avviare nuove iniziative industriali e artigianali, nell'ambito del territorio con i la finalità promuovere sviluppo, occupazione, valorizzazione dei saperi e delle risorse endogene del territorio, favorendo i processi di insediamento di nuove realtà produttive tramite la valorizzazione e gestione di immobili da destinare alla produzione, la gestione delle attività e dei servizi strumentali alla produzione

Richiamata la delibera 2023/0016 – Patto di Solidarietà con la Società di mutuo soccorso Insorgiamo, al fine di sostenere ed incoraggiare una comune azione fra Comune di Firenze e APS, finalizzata a obiettivi di sviluppo economico e sociale locale, contribuire alla costruzione di un ecosistema territoriale resiliente e solidale e contribuire alla generazione di opportunità per migliorare l'occupabilità delle persone, valorizzare le loro competenze e difendere e promuovere il tessuto produttivo locale

Preso atto che spettano alle regioni le funzioni amministrative in materia di assetto, sistemazione e gestione di zone industriali e aree industriali attrezzate, fatte salve le competenze dello Stato ai sensi della legge 2 maggio 1976, n. 183

Riconosciuta la volontà della Regione Toscana di investire sulla sperimentazione sociale di una reindustrializzazione dal basso

Richiamata la legge regionale n.65 del 2014, all'art. 3, comma 2 lettera c) definisce i 'sistemi infrastrutturali, artigianali, industriali e tecnologici' come componente costitutiva del patrimonio territoriale, precisando al comma 3 che le "componenti di cui al comma 2, e le relative risorse non possono essere ridotte in modo irreversibile".

Richiamata altresì la legge n.234 del 2021, che prevede l'interazione tra intervento privato, pubblico, cooperativa dei lavoratori e iniziative socio-culturali del territorio

Ritenuto che sia pertanto opportuno mettere in atto ogni azione utile e possibile per garantire i presupposti per una reindustrializzazione che tuteli il territorio, il lavoro e l'ambiente e scongiuri così l'ennesima speculazione fondiaria e immobiliare.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A sollecitare con la massima urgenza la Regione a presentare e discutere una legge regionale per dare una prospettiva di una fabbrica socialmente integrata, **anche con l'ipotesi di un consorzio**

.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente del Consiglio regionale della Toscana;
- All'Assessora della Regione Toscana con delega all'impiego;
- All'Assessore della Regione Toscana con la delega all'economia e alle attività produttive;
- Al Consigliere per il lavoro della Regione Toscana;
- Al Presidente della Camera;
- Al Presidente del Senato;

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi